

## Sci

Gli sport della neve sono di casa su tutte le montagne d'Abruzzo. Il ricco e vario panorama dei comprensori sciistici (per chi pratica lo sport i noti domaines skiables) abruzzesi include stazioni particolarmente adatte allo sciatore di gusti sportivi, e altre che possono accogliere nel modo migliore i principianti e i gruppi familiari. e' bene ricordare che il panorama dell'Abruzzo "bianco" non si ferma agli impianti di risalita e alle relative piste da discesa delle localita' elencate in questa pagina. Una vasta scelta di anelli battuti e itinerari escursionistici e' a disposizione degli appassionati del fondo. Mentre chi preferisce lo sci- alpinismo puo' puntare verso le quote piu' alte della regione e dell'intero Appennino, a cominciare da quel Corno Grande che tanto emozionò, quasi ottanta anni fa, il primo visitatore invernale arrivato dal Nord. Tra il Gran Sasso e la Majella, il Sirente-Velino e i monti del Parco Nazionale d'Abruzzo, l'altopiano delle Cinque Miglia e i Monti Carseolani e Simbruini, una fitta rete di stazioni sciistiche ottimamente attrezzate e' a disposizione degli appassionati della neve che arrivano da tutti i centri d'Abruzzo e dalle regioni vicine. Fa da sfondo la splendida natura d'Abruzzo. Lo sci alpino

Per lo sci alpino, in Abruzzo, c'è l'imbarazzo della scelta fra i vari comprensori sciistici, tutti attrezzati con moderni impianti di risalita e ricchi di tracciati di ogni difficoltà

Roccaraso, con la vicina Rivisondoli, offre un carosello di 119 chilometri di piste, quasi tutte assolate. Il sole splende anche a Campo Felice e Ovindoli, raggiungibili da Roma davvero in un attimo. Le due stazioni, insieme a Campo Imperatore, costituiscono il Consorzio Nevi Gemelle che prevede un unico skipass per 65 km.

Le piste di Prati di Tivo e Passo Lanciano-Maielletta sono invece vista mare. In crescita e non meno apprezzate le stazioni sciistiche di Pescocostanzo, San Giacomo-Monte Piselli, Prato Selva, Pescasseroli, Scanno, Marsia, Campo Rotondo, Campo di Giove, Passo San Leonardo, Pizzoferrato, Gamberane.

Per gli amanti dello snowboard, diverse località prevedono anche spazi e piste attrezzati che garantiscono libertà di evoluzione e divertimento.

Tutte le stazioni invernali abruzzesi sono raggiungibili da autostrade, superstrade e strade sempre aperte anche durante i critici periodi invernali. La vicinanza con Roma e Napoli consente a migliaia di appassionati di frequentare le piste abruzzesi anche per un fine settimana.

Spesso il buon innevamento si mantiene solido e candido fino a primavera inoltrata, e questo rende le stazioni abruzzesi mete interessanti per le settimane bianche anche fino a Pasqua. Papa Giovanni Paolo II, con le sue 112 "capatine" ufficiali sul Gran Sasso, è stato certamente uno tra i testimonial più importanti per la neve d'Abruzzo, seppure del tutto "involontario".Lo sci alpinismo

Per lo sci alpinismo, ancora, l'Abruzzo è una vera miniera, con le sue meravigliose traversate in una natura intatta e maestosa. La girandola di itinerari soddisfa anche chi vuole abbandonarsi a escursioni da sogno, magari con racchette da neve. Massicci, valli, fitti boschi, fra le tracce della martora o di uno scoiattolo, mentre si avverte la presenza viva di lupi e camosci.

Le escursioni per lo sci alpinismo in Abruzzo

Monte Gorzano

Il Monte Gorzano offre una facile e panoramica gita dal borgo di Cesacastina fino ai 2458 metri della vetta più elevata della Laga: un panorama favoloso che spazia fino al lago di Campotosto.

Traversata bassa del Gran Sasso

La Traversata bassa del Gran Sasso è una emozionante "scivolata" sugli sci da Campo Imperatore ai Prati di Tivo passando per la Sella di Monte Aquila, il rifugio Garibaldi e infine scendendo nella Val Maone.

Traversata alta del Gran Sasso

La Traversata alta del Gran Sasso è invece un percorso ricco di soddisfazioni ma decisamente più impegnativo rispetto all'altro. In termini di quota tocca i 2912 metri della cima del Corno Grande. Per la salita si utilizza il canale della Direttissima, mentre la discesa tocca il ghiacciaio del Calderone, il rifugio Franchetti e l'Arapietra.

Monte Camicia

La solitaria vetta del Monte Camicia, a 2564 metri di quota, è la meta più nota del settore est del Gran Sasso. L'itinerario inizia da Fonte Vetica, sulla piana di Campo Imperatore.

La Tavola

La Tavola è un ampio pendio con un facile e classico itinerario tra gli impianti di risalita della Magnola e il Piano di Pezza.

Canalone Majori sul Sirente

Il Canalone Majori sul Sirente rappresenta uno splendido ma impegnativo itinerario che porta a risalire un ripido e severo canalone esposto a settentrione, arrivando fino ai 2358 metri della vetta del Sirente.

Versante meridionale del Sirente

Quello del Versante meridionale del Sirente è un facile itinerario che ha come base di partenza Ovindoli e sale a toccare la Bocchetta Prato del Popolo, proseguendo quindi per i facili pendii della montagna.

#### Valle delle Rose

La Valle delle Rose è popolata dal più noto branco di camosci del Parco ed offre il più classico itinerario sci-alpinistico del Parco Nazionale con punto di arrivo al rifugio di Forca Resuni.

#### Lago Vivo e il Monte Tartaro

Il Lago Vivo e il Monte Tartaro consentono un'altra splendida gita nel cuore del Parco Nazionale, con vista sugli splendidi panorami del versante occidentale di Monte Petroso.

#### Versante occidentale del Monte Amaro

Il Versante occidentale del Monte Amaro è la vetta più alta della Majella, raggiungibile da Caramanico Terme salendo il lungo crinale del Monte Rapina e del Monte Pescofalcone. La discesa è panoramica e molto divertente.

#### Versante orientale del Monte Amaro

Il Versante orientale del Monte Amaro è invece l'itinerario più bello possibile sul versante adriatico della Majella. Inizia dal paese di Lama dei Peligni e utilizza come corridoio naturale il selvaggio Vallone di Taranta. La cabinovia che porta i turisti alla Grotta del Cavallone può abbreviare il percorso ma funziona solo in estate.

#### Vallone Fondo di Majella

Il Vallone Fondo di Majella offre uno spettacolare itinerario sci-alpinistico sul versante ovest della Macella, raggiungibile dal basso oppure utilizzando gli skilift di Campo di Giove.